



CIRCOLO CULTURALE – RICREATIVO
"Umberto Zanotti Bianco"
MIRTO CROSIA

QUADERNO N. 33

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "SAN PIO" - CORIGLIANO-ROSSANO

In collaborazione con



UNIONE GIURISTI CATTOLICI
CORIGLIANO-ROSSANO



UFFICI IRC E SCUOLA
DIOCESI ROSSANO-CARIATI

Salone della Biblioteca L.S.U., via Carducci, 6 - Rossano
Sabato 23 marzo 2019, ore 10.00



Padre Matteo RICCI SJ
(Macerata, 1552 – Pechino, 1610)
antesignano della
"buona" globalizzazione

Saluti: *Maria Antonietta Salvati, D.S. Liceo Scienze Umane*

Introduzione: *Franco Rizzo, Presidente del Circolo*

Relazione: *Padre Giancarlo Pani*

Vicedirettore de "La Civiltà Cattolica"

Presenti

Alfonso Cesare Petrone, Giurista, socio UGCI

Don Giuseppe Scigliano, Resp. Uff. Scuola Diocesano

Franco Pistoia, Presidente Circolo Igino Giordani - Corigliano

Conclusioni

Mons. Giuseppe Satriano, Arcivescovo Rossano-Cariati

Al Liceo delle Scienze Umane di Rossano
Matteo RICCI, antesignano della "buona" globalizzazione

E' il titolo dell'evento di studio promosso dal Circolo Culturale "Umberto Zanotti Bianco" di Mirto Crosia e tenutosi presso il Liceo delle Scienze Umane di Rossano. Relatore dell'incontro è stato il gesuita **padre Giancarlo Pani**, del "Collegio degli scrittori" e vicedirettore de **"La Civiltà Cattolica"**, la prestigiosa rivista dei gesuiti che è la più antica esistente nel panorama culturale italiano e che, dal 1850, anno della sua fondazione, non ha mai interrotto le sue pubblicazioni.

Dopo i saluti di benvenuto a tutti i numerosi presenti da parte della Dirigente scolastica Maria Antonietta Salvati, che ha anche affettuosamente ringraziato il padre Pani, appositamente giunto da Roma, ha introdotto i lavori Franco Rizzo, Presidente del Circolo UZB. Il quale, dopo essersi soffermato sulla figura del Relatore e sulla storia della rivista, ha dato conto delle motivazioni dell'incontro. A proposito della rivista, Rizzo ha ricordato che è l'unica a essere esaminata in fase di bozza dalla [Segreteria di Stato della Santa Sede](#) e ad averne l'approvazione definitiva che significa che quanto è pubblicato non è in contrasto con gli indirizzi di quest'ultima; che all'edizione quindicinale italiana (circa 16.000 copie), si affiancano le 4 edizioni mensili in coreano, francese, inglese e spagnolo e l'edizione digitale; che la rivista fu fondata nel [1850](#) a [Napoli](#), su sollecitazione di Papa Pio IX, per trasferirsi poi definitivamente a Roma nel 1887.

Rizzo ha quindi tracciato un breve profilo del relatore, riferendo che il padre Pani, attuale vicedirettore de "La Civiltà Cattolica", è stato docente di Storia del Cristianesimo all'Università "La Sapienza" di Roma e si occupa di esegesi biblica dei primi secoli della storia del cristianesimo e del passaggio tra Medioevo e mondo moderno nel XVI sec.. Si è interessato di M. Ricci nel convegno che si è tenuto a Roma nella Chiesa del Gesù nel 2010 e ha pubblicato il saggio: **"Matteo Ricci e lo spirito rinascimentale"**, in Civ.Catt.. Rizzo, quindi, ha definito il padre **gesuita Matteo Ricci**, [matematico](#), [cartografo](#) e [sinologo](#), come un "gigante della cristianità", che, arrivato in Cina nel 1582 per rimanervi per quasi 30 anni fino alla morte, vi ha svolto un ruolo decisivo nella diffusione non solo del cristianesimo, ma anche della cultura e della scienza europea. Sulle motivazioni dell'incontro ha poi detto che, oltre a una valenza storico-formativa, assume due risvolti di grande attualità: il primo è certamente quello politico-sociale-antropologico che fa riferimento al grande problema dell'emigrazione, dell'accoglienza, dell'integrazione; il secondo è poi quello della più recente evoluzione dei rapporti fra Vaticano e Cina, che può costituire il passo decisivo per la ricostituzione della cattolicità del cristianesimo cinese, aprendo la strada a una prossima visita del Papa in quel grande Paese.

Ha preso quindi la parola ***il relatore padre Pani*** il quale, accompagnandosi con un eccellente PowerPoint, con una esposizione completa, accattivante, ricca di particolari e anche di varie curiosità, ha illustrato la personalità, la vita e la missione ***del padre Matteo Ricci***, che fattosi cinese fra i cinesi, ebbe modo, dopo lunghe traversie, di arrivare e farsi accogliere a Pechino, dove, conquistata la benevolenza dell'Imperatore, riuscì a stabilire condizioni di stima reciproca che, ancora oggi, lo fanno ricordare come uno degli occidentali più amati nel grande Paese asiatico. Il padre Pani ha innanzitutto notato che, ***come Marco Polo ha fatto scoprire la Cina all'Occidente, Matteo Ricci ha fatto scoprirle l'Occidente alla Cina***, non solo come latore del Cristianesimo, ma anche come portatore della grande cultura umanistica e scientifica europea. Ai tempi del Ricci, nota padre Pani, era severamente proibito entrare in Cina per risiedervi e dunque il grande maceratese studiò e mise in atto tutta una serie di azioni per farsi accettare dai mandarini, ma soprattutto ***dall'Imperatore Wan Li*** in persona. Della Cina, civiltà di grande cultura fin da qualche millennio a.C. (matematica, astronomia, navigazione, meccanica, lavorazione dei metalli e della ceramica, stampa, medicina), ove giunse nel 1583, a 31 anni, dopo essersi formato a Roma negli studi umanistici e scientifici e in Portogallo per la pratica dell'apostolato, imparò la lingua e ne assunse usi, costumi e il ***nome di "Lì mà dou"*** (il grande dotto d'Occidente).

Quindi stupì per gli studi della letteratura e della filosofia cinese, con le traduzioni in cinese della grande letteratura umanistica e scientifica occidentale, con il mappamondo con al centro la Cina, con il calendario gregoriano e soprattutto con gli orologi meccanici battenti il tempo. A questo punto il relatore si sofferma anche su alcuni aspetti della nazione Cina: la sua enorme estensione e la sua vasta popolazione; la fertilità, le materie prime, la laboriosità, la pacificità, ma anche tanti limiti di natura morale e tanti eccessi nei comportamenti, ma soprattutto la mancanza di un tessuto religioso trascendente.

Tornando a Ricci, il padre Pani ha ricordato poi che a Nanchang nel 1495 scrive in cinese ***il trattato "L'amicizia"*** e giunto a Nanchino nel 1597, entra in amicizia con il ***mandarino Wan Pan*** e, con il suo nome cinese, si veste da cinese e cerca di apparire come un "letterato" confuciano, così da dare l'idea di identificare il cristianesimo come naturale sviluppo del confucianesimo iniziale, facendo intendere che esso era una pianta già seminata in oriente e non trapiantata da stranieri. ***Nel 1600 cerca di raggiungere Pechino ove l'imperatore Wan Li*** lo vuole conoscere. Dopo alterne vicende arriva al cospetto di Wan Li che vuole vedere di persona l'unico uomo che sa far funzionare ***"l'orologio che fa suonare la campana"***.

Ottiene così il permesso di risiedere nella città proibita e, comportandosi da cinese fra i cinesi, prepara l'annuncio cristiano per far conoscere **"il Signore del Cielo"** sempre cercando punti di contatto con il confucianesimo. Iniziano così le conversioni, che in poco tempo arrivano a essere qualche migliaio, e nel [1609](#) da inizio ai lavori della prima chiesa pubblica di Pechino. Morì a 58 anni, l'11 maggio [1610](#). Le sue spoglie, per decisione dell'Imperatore (mai uno straniero era stato sepolto in Cina), vennero sepolte nel cimitero di Zhalan, ove riposa tuttora, nel Parco della Scuola di Amministrazione di Pechino. Sulla lapide è inciso: **«A COLUI CHE VENUTO DAL GRANDE OCCIDENTE, HA GUADAGNATO la FAMA DI UOMO GIUSTO E HA DATO ALLA LUCE MOLTI LIBRI DI GRANDE VALORE!»**. Il padre Pani ha terminato la sua esposizione ricordando che è in corso la causa di beatificazione de "L'uomo del Vangelo", già Servo di Dio dall'aprile 1984. Al termine della relazione sono brevemente intervenute alcune allieve del Liceo. Quindi il docente Giuseppe Ferraro, il quale, dall'esposizione di padre Pani ha ripreso il **carattere "resiliente" di Matteo Ricci**, che, nonostante mille ostacoli e varie forzate ripartenze, è riuscito a realizzare il suo sogno e la sua missione: raggiungere Pechino, certamente per far conoscere Cristo e il Vangelo, ma anche per suscitare un grande scambio culturale fra due grandissime civiltà, quella europea e quella cinese.

Ferraro ha richiamato questa condizione per ricordare quanto importante sia promuovere nelle scuole, anche in conformità alle raccomandazioni del Parlamento Europeo, il concetto di "resilienza" in un frangente nel quale, per la crisi economica, per la globalizzazione selvaggia, per la presenza di una complessità di criticità, è necessario predisporre contesti di crescita capaci di porre i giovani nelle migliori condizioni per far fronte alle sfide e alle difficoltà della vita. Ha concluso, infine, i lavori ***l'Arcivescovo Mons. Giuseppe Satriano***, il quale, dopo aver ringraziato padre Pani per l'eccellente, chiara e completa esposizione, ha voluto rimarcare come il grande segreto del successo di padre Ricci sia stato quello di presentarsi non come un evangelizzatore tout court, ma come persona capace di porsi all'ascolto dell'altro, per dividerne umanità e spiritualità, senza mai smarrire il canone evangelico. All'incontro hanno partecipato Alfonso Cesare Petrone in rappresentanza dell'UGCI, don Giuseppe Scigliano, responsabile dell'Ufficio IRC della Diocesi, Franco Pistoia, presidente del Circolo Culturale Iginio Giordani di Corigliano.

Gli allievi del Liceo e il numeroso pubblico presente hanno molto apprezzato, con ripetuti applausi, la relazione del padre Pani, che a molti ha fatto scoprire una figura decisiva, dopo quella di Marco Polo, nella costruzione di positive relazioni fra Europa e Cina.

Relazione:
Padre Giancarlo Pani

Vicedirettore de
"La Civiltà Cattolica"

Matteo Ricci



- Nasce nel 1552,
Muore nel 1610

- Chi è Matteo Ricci?

Uno dei più grandi scienziati del tempo e del mondo cinese:

- È stato definito il primo cittadino universale
- uno dei più illustri filosofi
- dopo Confucio
- “Precursore dello scambio culturale”,
- “Missionario del Vangelo in una civiltà lontana”

Che cosa ha fatto M. Ricci?

- Un francescano confessa
- che voler andare in Cina
- è come voler raggiungere
- la luna!
- M. Ricci vuole
raggiungere la luna....

Marco Polo non coglie

- due grandi invenzioni dei cinesi: la bussola
- il timone a poppa per la navigazione
- Fondamentali per i viaggi
- Li scoprono i commercianti

Se l'Occidente ha scoperto la Cina

- grazie a Marco Polo
- la Cina
- ha scoperto l'Occidente
- grazie a Matteo Ricci!

uomo del Rinascimento

- latore del cristianesimo
- della matematica
- della scienza moderna
- della mnemotecnica

Ricci

- è il primo occidentale di cui si faccia menzione nelle
- storie dinastiche cinesi

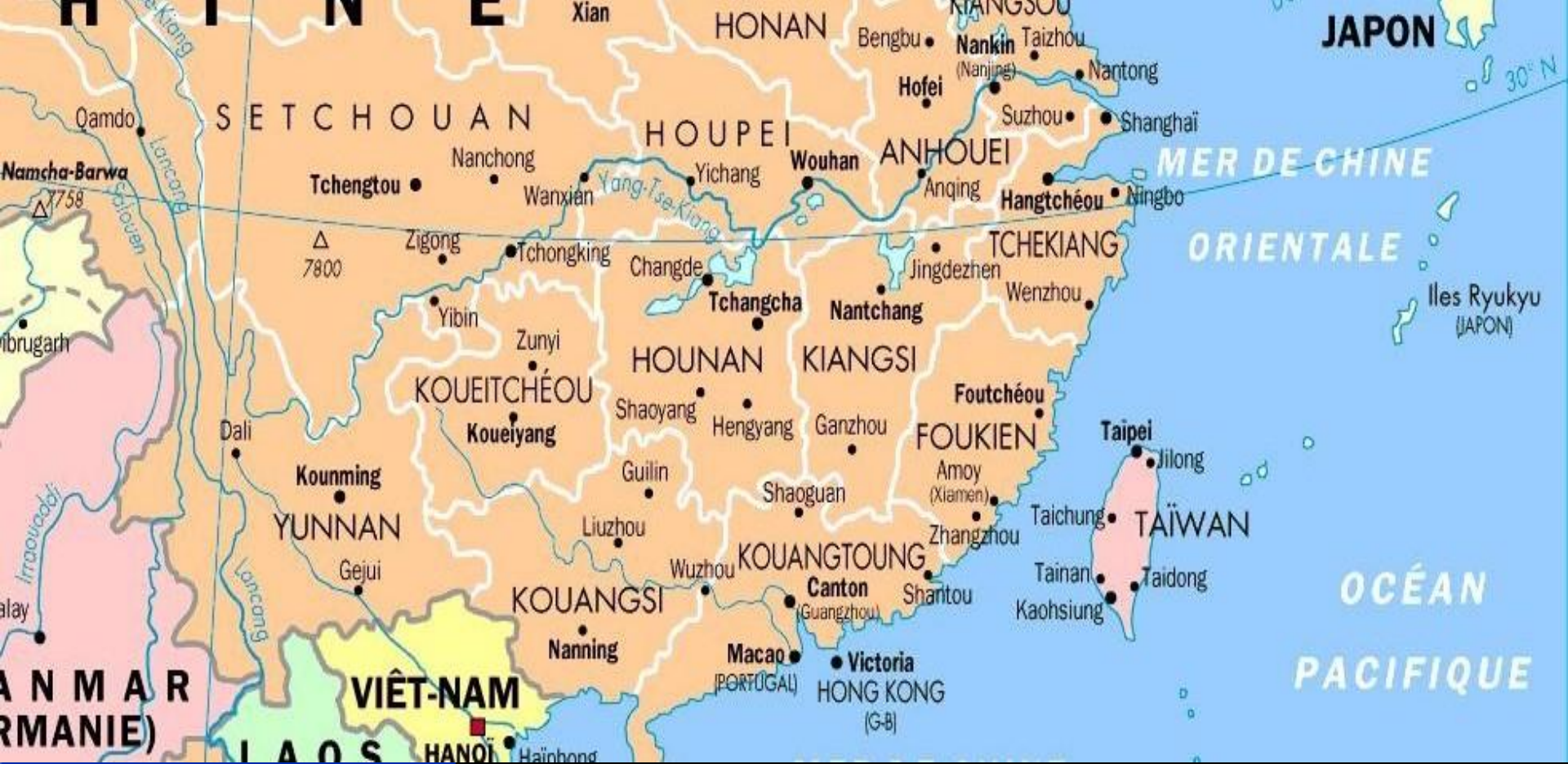
La fondazione dei gesuiti

- Ignazio di Loyola
- Francesco Saverio
- 62000 Km in 11 anni
- arriva alle porte della Cina nell'isola di fronte a Canton
- nel 1552, dove muore a 46 anni

CANTON

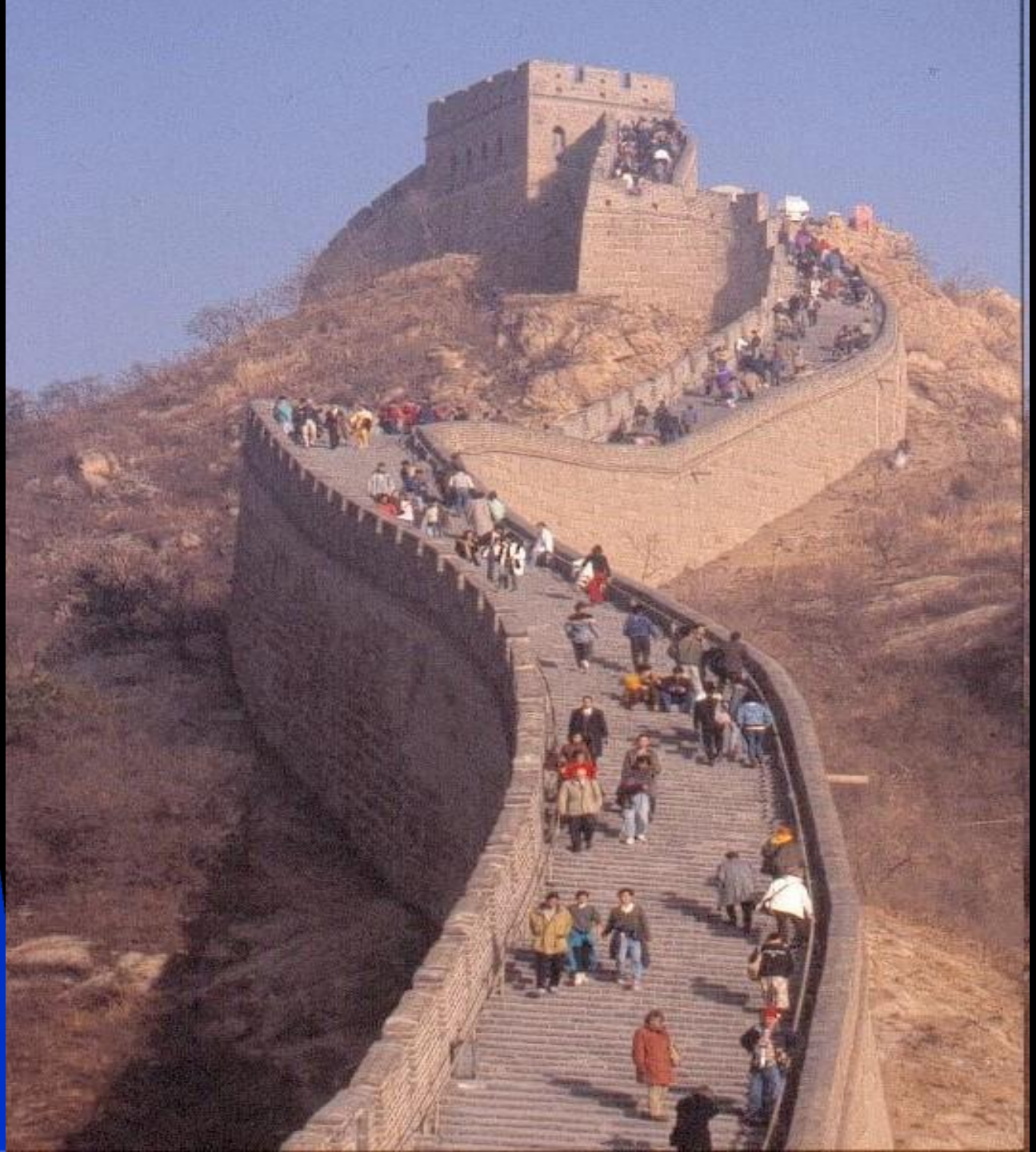
- grande centro commerciale > MACAO
- ma non è possibile entrare in Cina
- La grande muraglia















Alessandro Valignano

- si accorge che per entrare in contatto con i cinesi
- occorre immergersi nel mondo cinese
- impararne gli usi e la lingua
- Conoscere bene la **CINA**

Quali sono le meraviglie?

- Nel XIV sec. a.C. scoprono e utilizzano il sistema decimale
- IX sec. la declinazione magnetica della terra e poi la bussola per orientarsi nel deserto e nel mare
- VIII sec. la lacca

la ghisa e l'acciaio (con i forni per la cottura della ceramica)

- gli utensili in metallo
- le balestre
- le sospensioni cardaniche tra assi diversi

La bardatura dei cavalli, per utilizzarne la velocità e la forza

- la carriola, lo scudo, la pompa a tazze
- Il sec. a. C.: la scoperta delle macchie solari

Nel I sec. estraggono il petrolio e il gas

- inventano le porcellane
- le navi a ruote
- la carta estratta dal gelso
- nel III sec. le staffe per cavalcare
- le macchine per calcolare
- il valore del π greco con 10 cifre

Nel VI sec. i fiammiferi a zolfo I ponti ad archi ribassati

- **Intorno al 1020, l'odometro**
- **oggi si dice contatore di passi,**
- **per misurare le distanze.**
- **l'invenzione della carta porta la xilografia, stampa con caratteri in legno: gli almanacchi**
- **stampa a colori e stampa di denaro in carta (sistema bancario)**
- **Polvere da sparo e fuochi d'artificio**

- **La medicina**
- **lo studio delle malattie**
- **l'agopuntura**
- **l'immunologia (nel X sec.)**
- **le piante medicinali**
- **La “carta igienica” (XIV sec.)**
- **Gli spaghetti**

- **La Cina suscita negli occidentali**
- **uno stupore eccezionale**
- **Anche in Matteo Ricci**
- **Il sistema di governo:**
- **Non esistono raccomandazioni.....**

Perché riesce ad entrare in Cina?

- Una grande facilità ad apprendere le lingue?...
- memoria prodigiosa?
- sensibilità culturale?
- capacità di mettersi in discussione?

passione per le scienze?

- conoscenze di matematica e fisica?
- doti di diplomazia?
- pazienza?
- affabilità?

Tutto ciò non basta a

- spiegare il suo successo!
- È il mistero di M. Ricci
- Un uomo del mondo moderno
- Che ha la carica e la genialità del Rinascimento

Negli studi a Roma

- segue i corsi di retorica e filosofia, e quelli di matematica, astronomia, cosmografia e altre scienze esatte sotto il celebre P. Cristoforo Clavius, lo scienziato tedesco, il cui nome è legato alla riforma del Calendario gregoriano (1572-'77).

Ricci

- Entra in Cina nel 1583:
aveva 31 anni
- È ricordato
- nel 1983:



Perché tutto ciò ci interpella?

- Per le sue doti di inculturazione: capire l'altro...
- Fare incontrare due mondi
- Metterli in dialogo
- Egli capì il mandarino scritto e parlato (la Cina è immensa)
- Divenne uno dei notabili

studiò la filosofia e letteratura cinese

- **assunse un nome cinese:
Lì mà dou**
- **e un'appellativo onorifico**
- **«il grande dotto
d'Occidente»**

I punti di eccellenza

- La grandezza della Cina (+ dell' Europa)
- La nazione più popolosa (ca 200 milioni)
- Una regione fertile

La ricchezza

- argento, oro, ferro...
- Inoltre un territorio di freschezza e di verde
- gli abitanti sono industriosi. Tutti lavorano
- Non ci sono poveri...

**La Cina è un paese
pacifico e ben
governato
con scuole, collegi,
università
C'è un culto del libro...**

Ci sono anche dei limiti

- le ingiustizie commesse dai mandarini e eunuchi
- Non conoscono la guerra l'ignoranza di tutto ciò che non è cinese
- Ci sono ladri e pirati

altri limiti

- gli eccessi di gola
- poco amore per la verità
- Scarsa moralità
- la mancanza della conoscenza di Dio,
- del loro bene spirituale

Un ordine del viceré

- Potete stabilirvi a Zhaoqing
- Nella Cina del sud.
- Miracolo?
- Nel palazzo del viceré è cambiata la politica....

Diventare cinesi...

- Ricci studia i libri cinesi: il Canone cinese, Il libro della storia, delle Odi, dei Riti
- Veste l'abito dei bonzi
- Ma l'accoglienza da parte della gente è riservata...
- Sono i “diavoli stranieri”

La difficoltà a farsi accettare...

Un bambino prende a sassate la loro casa...

In tribunale il missionario è accusato di rapimento...

Si scopre la verità e il bambino viene punito. Ma Ricci interviene

"Il primo cristiano cinese

- Un anziano colpito da un male incurabile,
- abbandonato dalla famiglia
- gli fanno una capanna, lo assistono, lo accolgono in casa,
- ma muore...
- Dicerie...: ha una pietra preziosa nel cranio

Il mandarino Wan Pan

e altri letterati vogliono parlare
con loro...

sono meravigliati dei loro libri
con fini rilegature

Rimangono colpiti dal *Portolano*

Dal *Mappamondo...*

Dov' è la Cina?

è in un angolo dell' Oriente!

Rimangono delusi....

Ne vogliono una copia

Il Ricci la fa con una novità

1584: la prima edizione del mappamondo con la Cina al centro



Cina ed Europa sono sullo stesso piano



Gli orologi meccanici

- I mandarini ne sono colpiti
- Il Ricci oggi
- è il patrono degli orologiai
- L'orologio sarà il
passaporto per Pechino

1589 Un nuovo viceré...

- Perché siete venuti qui?
- Perché due case?
- Una per abitare
- L'altra per pregare
- Ma il viceré vuole la casa dei gesuiti... → Macao

→ 1589: Shaozhou

Il viceré riesce a cacciare Ricci e i
compagni

ma concede di rimanere in Cina...

ai margini della civiltà cinese

Forse... Ma... non tutto il male viene per
nuocere

la nuova città

è nel cuore della Cina
e ora Ricci conosce il
cinese.... lo scrive...

Frequenta il mercato

Scopre l'erboristeria/medicina



E trova LI SHIZHEN

- che aveva dedicato la vita a scrivere il
- *Trattato delle piante*
- Ricci confronta al mercato con i venditori

■ Intanto

**Ricci capisce che l'abito
dei bonzi non va....I cinesi
sono per lo più confuciani**

**■ Si mette l'abito dei
mandarini**

Il rosso indica bellezza e dignità



L'avventura di

CHU TAI-SU

un giovane sregolato

Scapestrato, figlio di un
mandarino

Non vuole studiare...

**si stanca della sua
vita...**

e si rivolge al Ricci
per apprendere l'alchimia!
la matematica
la filosofia

nasce una vera amicizia

- Ricci diventa un cinese
- Chu Tai-su conosce il mondo occidentale
- il cristianesimo
- Chiede di essere battezzato
- Ma...ha un'amante "povera"

Ricci comprende che

- la filosofia di Confucio è una strada obbligata per capire il mondo cinese
- Le due virtù confuciane: amicizia e giustizia, tensione al bene...
- Rispetto e dignità del matrimonio

Finalmente giunge a

- **Nanchang**
- **una città con una lunga storia**
- **fu fondata dagli HAN**
- **nel III sec.**
- **è la capitale della porcellana!**

L'udienza dal viceré

- sembrava urgentissima...
- ma dovette aspettare un mese
- “Perché sei in Cina? Cosa sai fare?”
- Tutti rimangono stregati dalla memoria di Ricci....

A Nanchang Ricci

è conosciuto!

la figlia di Chu Tai-su ha sposato
un cugino dell'imperatore

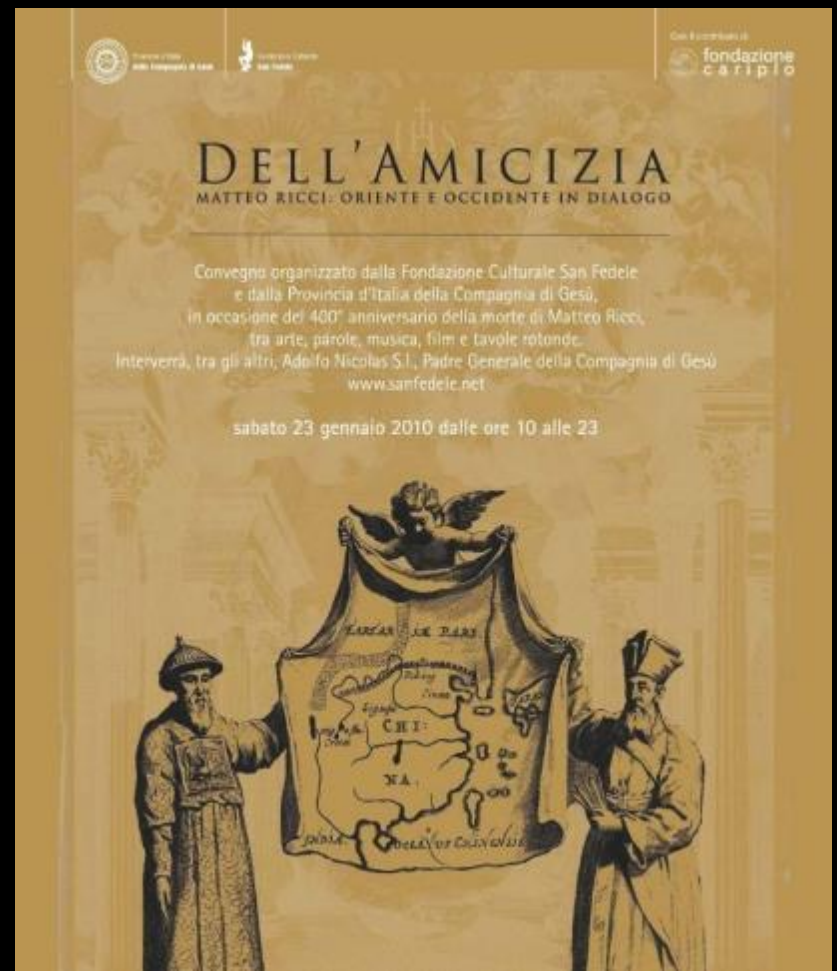
Molti desiderano conoscerlo

Curiosità? Interesse? Vantaggi?

► NO !

- per le conoscenze scientifiche
- per la filosofia
- per la matematica
- per l' astronomia
- per gli orologi
- per la cartografia
- Con Chu Tai-su traduce il primo libro degli *Elementi* di Euclide

A Nanchang scrive il L'AMICIZIA: 1495



L'opera viene pubblicata nel 1595

- E' la prima opera cinese
 - successo? siamo lontani,
 - ma la strada è giusta
- la ricerca e la pratica della
amicizia si trova in
CONFUCIO...

L'amicizia: 2 persone un solo cuore

- **si basa sulla lealtà**
- **mira a crescere nelle virtù**
- **Supera il divario tra ricchezza e povertà, si riconosce nelle prove**
- **Il vero amico è senza interesse**
- **Dona il meglio di sé, con gioia**

L'amico che non ci illumina

- e non produce in noi alcun miglioramento
- È un «ladro di tempo»!
- **PERCHÉ?**
- La reciprocità dell'amicizia
- **È condivisione, è realizzazione**

Quale amicizia

- prospetta il Ricci?
- Quella ciceroniana? Che condanna l'amicizia interessata all'utile e al piacere?

Amicizia cristiana?

- Cioè dono di sé
- Amore del prossimo
- Amore fino al sacrificio?

Sta nascendo una nuova opera...

*il Vero significato del
Signore del cielo*

Sarà pubblicata a Pechino

Nasce nel dialogo con il
confucianesimo:

l'inculturazione della
Fede

1598: Matteo Ricci → Pechino?

- il ministro dei riti gli chiede di accompagnarlo al Nord
- Per curare il figlio malato
- Era stato bocciato agli esami...
- Depressione...
- Viaggia sul canale imperiale

Si realizza il sogno...

di giungere a
Pechino?!?

Ma..... è impossibile!

È straniero

La città proibita

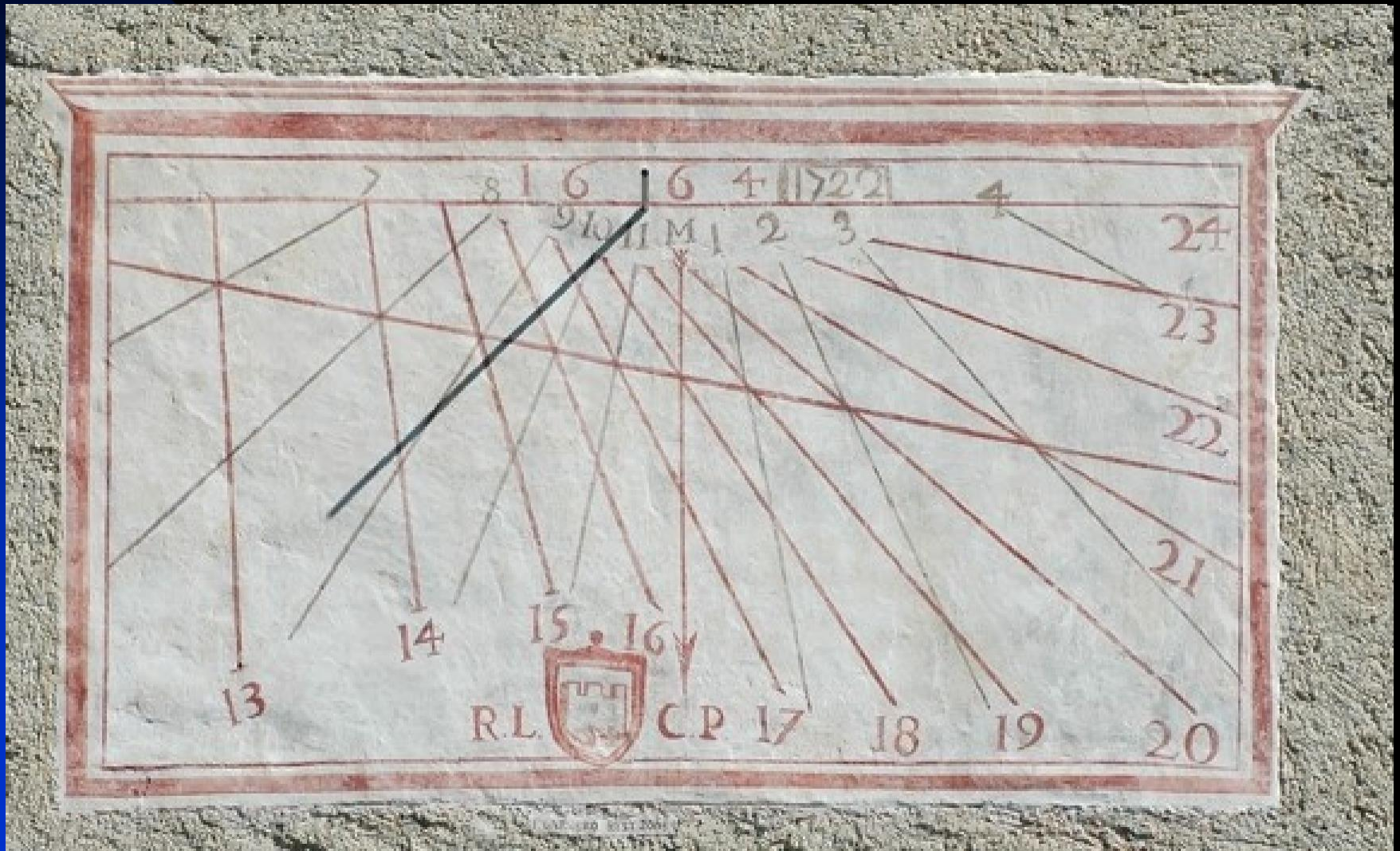


**Il ministro gli consiglia di
stabilirsi a Nanchino
la capitale del Sud,
a 1000 Km da Pechino
La città è detta: “La Bella”
ha 800.000 abitanti**

Qui emergono i lavori tecnici

- quadranti solari
- astrolabi
- sfere armillari
- prismi rifrangenti
- orologi e notturnali

quadranti solari



astrolabio

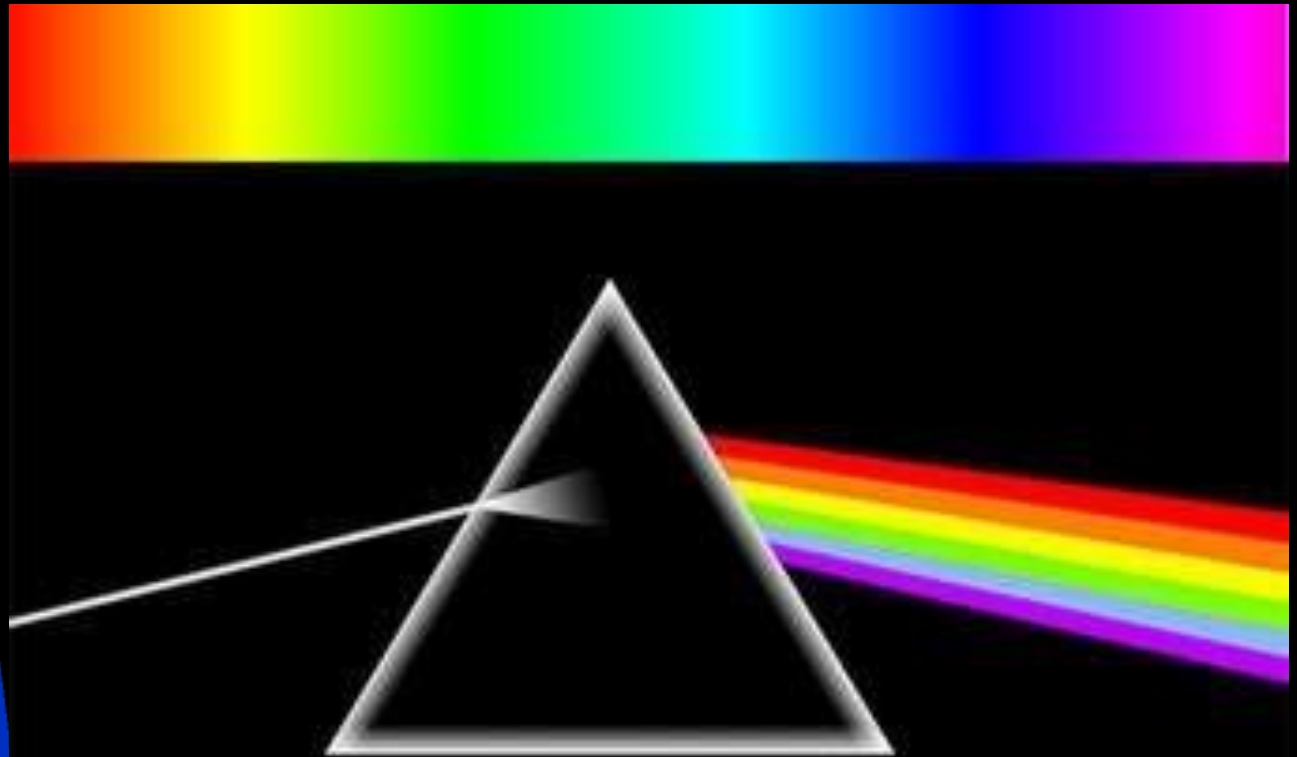




Sfere armillari per conoscere il cielo



prisma



orologio solare e notturnale





Maggio 1600:Ricci ha 47 anni

- da 17 anni è in Cina
- È cinese: **Xi Tai, il Saggio**
- **Si sposta in lettiga**
- **Ma è sempre un sacerdote**
- Chiede il permesso di andare a Pechino...

nel maggio 1600

- **arriva da Pechino un eunuco su una lussuosa giunca**
- **L'imperatore Wanli lo chiama...**
- **Si carica di tutto**

Si parte...

- a 130 km da Pechino
- il pedaggio
- un eunuco vuole veder tutto!
- NON SI PASSA!

**Sono i doni per
l'imperatore!**

insiste....

Ricci è fatto prigioniero

Quando vede il crocefisso

**L'eunuco pensa: Si vuole
stregare l'imperatore....**

la situazione si fa

-drammatica
- Passano sei mesi
- non si può comunicare con l'imperatore
- **Tutto è davvero perduto...**

Il miracolo.....

L'imperatore si ricorda...

**Le campane che suonano da
sole!**

**Dov'è l'Occidentale? Subito a Pe-
chino! Ma il canale è ghiacciato**

**I regali giungono a
destinazione**

e anche una lettera del Ricci
Attendo ordini...
che non vengono...

**WANLI, dei Ming
Sale sul trono a 10 anni:
I principi del suo governo**

Obbedire agli avvertimenti del cielo

- **Evitare adulatori e mediocri**
- **premiare e punire con giustizia**
- **comportarsi bene**
- **essere moderato nel mangiare e nel bere**
- **Agire secondo coscienza**

Ma Wanli

- è superiore alla legge
- non osserva nulla di questo!
- è un eccessivo in tutto

- le sue concubine sono più di cento....
- la passione per le collezioni
- Oggetti d'arte, miniature, porcellan
- 27mila tazze da tè, 6.500 coppe
- 6.000 brocche, 700 vasi da fiori
- Ama soprattutto le novità

- **La campana che suona da sola...**
- **fa costruire una torre in giardino per i meccanismi dell'orologio**
- **Gli eunuchi addetti alla torre fanno domande al Ricci sull'Europa, su tutto**

L'imperatore vuole vedere
la spinetta, il “regale”

La campana che suona da
sola...?!?

E chi è quell'uomo morto
sul legno?





Ecco il trono... è vuoto!





WANLI
è un
obeso,
non

a
parlare...

Curiosità e diffidenza

L'imperatore invisibile fa
interrogare Ricci

Vuole il suo ritratto

e chiede consiglio ai saggi

Risposta

Non accettare nulla
dallo straniero
cacciarlo da Pechino
Rimandarlo a Canton
eventualmente ripagarlo

Ma WANLI

- dice che deve rimanere
- altrimenti porterebbe via i segreti di Pechino
- in realtà...

Lo straniero.....

- è l'unico che sappia far funzionare l'orologio che fa suonare la campana



È il primo occidentale

- che ha il permesso di risiedere nella città proibita
- il letterato
- che viene addirittura

insignito di una

Pensione in riso e argento

**Ma deve rispondere al
tribunale dei Riti**

Perché sei venuto qui?

**...per far conoscere il
Signore del cielo**

Il vero significato del Signore del Cielo

- **Suscitare la fede in un Dio creatore**
- **È colui che ci tiene in vita**
- **Ci chiede di fare il bene**
- **Prepara l'annuncio cristiano**

Altre opere

Otto canzoni per manicordo

Venticinque sentenze

Dieci paradossi,

**... 10 capitoli di un uomo
strano [= straordinario]**

Ricci ha raggiunto

- il suo obiettivo
- PECHINO
- la cultura cinese
- il mondo dei letterati

Come valutare l'azione del Ricci

fu un successo?

difficile rispondere

a una simile domanda

Quante conversioni?

1600: circa 70 cattolici

1605: circa un migliaio

1610: oltre duemila

Eppure: il successo è enorme!

**Ricci cerca i punti di contatto
tra Confucio e il Vangelo**

11 maggio 1610: 58 anni

- Ricci è colto da una forte emicrania
- Si aggrava... Sta per morire:
- «Vi lascio una porta aperta
- a grandi cose...
- ma pure a grandi fatiche e pericoli...»

Le vicende dopo la morte

- **Richiesta di sepoltura**
- **in Cina!**
- **Mai uno straniero era stato sepolto in Cina...**
- **Dopo un anno, un terreno**

La regina madre si oppone!

- perché i nostri dei devono cedere al dio straniero?
- L'imperatore decide...

- Sulla lapide è inciso:
- A COLUI CHE VENUTO DAL
GRANDE OCCIDENTE
- HA GUADAGNATO la FAMA
DI UOMO GIUSTO
- E HA DATO ALLA LUCE
MOLTI LIBRI DI GRANDE
VALORE!



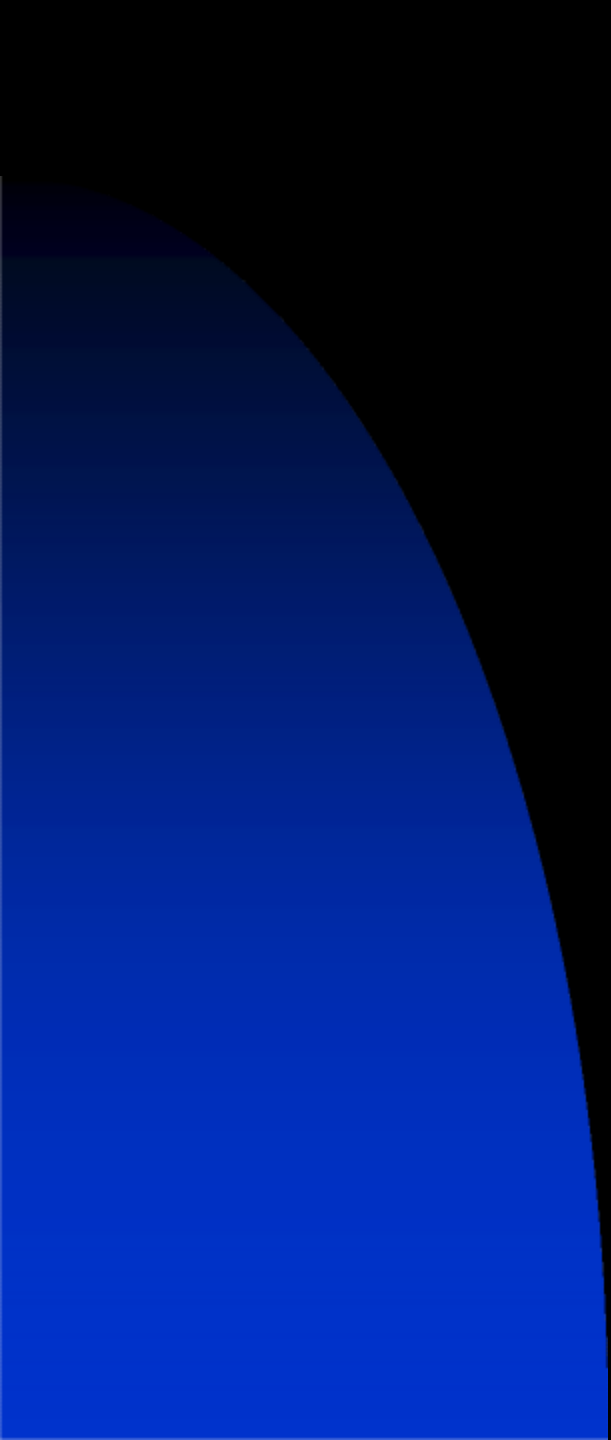
Oltre Ricci, 500 gesuiti





L'uomo del Vangelo: è in corso la causa di beatificazione di Matteo Ricci





GRAZIE!





Matteo Ricci

Lucia Vulcano





COMITATO LOCALE NAZIONALE
"Donna Donna Donna"
MILANO - ITALIA
Lunedì 27 marzo 2018, ore 18.00
a cadavere - 100

Padre Matteo RICCI SJ
Parroco, 1951 - Milano, Italia
antesignano della
"Donna" globalizzazione

Relatore: Maria Antonella Bazzani, ex presidente della
"Donna Donna Donna" - Milano, Italia
Relatore: Padre Giuseppe Fari
Presidente della "Donna Donna Donna"

Relatore: Maria Antonella Bazzani, ex presidente della
"Donna Donna Donna" - Milano, Italia
Relatore: Padre Giuseppe Fari
Presidente della "Donna Donna Donna"

COMITATO LOCALE NAZIONALE
"Donna Donna Donna"
MILANO - ITALIA
Lunedì 27 marzo 2018, ore 18.00
a cadavere - 100

Padre Matteo RICCI SJ
Parroco, 1951 - Milano, Italia
antesignano della
"Donna" globalizzazione

Relatore: Maria Antonella Bazzani, ex presidente della
"Donna Donna Donna" - Milano, Italia
Relatore: Padre Giuseppe Fari
Presidente della "Donna Donna Donna"